

IL SETTORE *PREVENZIONE*

Il settore Prevenzione della Fondazione CEIS progetta e realizza interventi di prevenzione e promozione della salute in ambito scolastico e territoriale, attraverso una rete che coinvolge Scuole di ogni ordine e grado, accanto ad Associazioni culturali, religiose, sportive e di volontariato, nonché in collaborazione con gruppi informali giovanili di aggregazione.

I Progetti sono strutturati in modo da agire sul contesto, coinvolgendo i molteplici attori (scuole, insegnanti, famiglie, agenzie educative, personale ausiliario della scuola, forze dell'ordine, Istituzioni ecc.), al fine di favorire l'integrazione e la sinergia delle diverse potenzialità educative e sono realizzati secondo modalità differenti:

- Interventi informativi e di sensibilizzazione;
- Interventi formativi per personale della scuola, Docenti, Studenti e Genitori;
- Animazione di gruppi e classi;
- Attività ricreative e sportive per giovani;
- Ricerca-azione;
- Pubblicazioni.

CONTATTI:

E-mail: areascuola@ceisformazione.eu

Telefono: 059 315331

Web: www.gruppoceis.it

PROPOSTE FORMATIVE PER STUDENTI

Gli incontri rivolti a bambini, ragazzi e giovani sono incentrati su alcuni aspetti caratteristici delle varie fasi evolutive, o sulle dinamiche del gruppo – classe. Infatti in classe gli studenti imparano, o cercano di imparare, a gestire se stessi nel contesto del gruppo, a confrontare le proprie capacità e limiti con quelli degli altri, ad affrontare i conflitti, a rapportarsi con gli adulti

I moduli formativi, pensati per singoli gruppi classe, sono gestiti con modalità attive, differenziate per età, (brainstorming, dibattiti, compilazione di schede, produzione di disegni e cartelloni, giochi, questionari...), volte a coinvolgere il più possibile tutti i partecipanti, per costruire un percorso formativo con e per i ragazzi, a partire dalle loro esperienze e considerazioni. Obiettivo primario di questi incontri infatti non è di proporre contenuti da cambiare o fornire competenze specialistiche, ma piuttosto di indurre i ragazzi a riflettere sulla natura dei loro rapporti (con se stessi, con i pari e con gli adulti), per acquisire maggiori consapevolezza su di sé e per migliorare la propria capacità relazionale.

Il momento di formazione in classe può essere inoltre un utile strumento di osservazione che, collegato con il punto di ascolto, favorisce il confronto tra figure educative nella scuola. A tale scopo, riteniamo molto utile avere incontri preliminari con gli insegnanti, nei quali sia possibile condividere il progetto e concordare gli obiettivi specifici per ciascuna classe ed incontri di restituzione e scambio a conclusione delle attività

Lo svolgimento di alcuni moduli può inoltre essere completato da un incontro parallelo rivolto ai genitori delle classi interessate.

OBIETTIVI GENERALI

- Promuovere un buon clima relazionale all'interno del gruppo classe stimolando un'azione di comunicazione positiva fra i ragazzi e fra i ragazzi e gli insegnanti.
- Incrementare la comunicazione e il dialogo sulle tematiche educative fra il mondo della scuola e la famiglia.
- Attivare un "laboratorio di relazione" in cui fare emergere le dinamiche presenti nel gruppo, che possa essere un momento di riflessione per la classe e un "osservatorio" privilegiato di eventuali situazioni problematiche.

- Aiutare i ragazzi ad affrontare importanti e delicati temi di crescita, fornendo, non tanto una serie di conoscenze, quanto strumenti utili per affrontare le nuove situazioni evolutive e relazionali che si presentano.

Il progetto formativo si rivolge a studenti di ogni ordine e grado. Il percorso verrà calibrato nei contenuti e nelle metodologie in relazione all'età dei destinatari

Nelle pagine seguenti presentiamo alcuni percorsi già ampiamente sperimentati in vari Istituti Scolastici. Poiché però ogni realtà scolastica ha connotazioni specifiche ed ha sviluppato esperienze proprie nell'affrontare le difficoltà educative, c'è totale disponibilità da parte dell'équipe al confronto con Dirigenti e Docenti per analisi di situazioni particolari e costruzione di percorsi mirati.

“Siamo gruppo o classe?!”

Il percorso vuole essere un’occasione perché all’ingresso della nuova scuola si crei un clima di rispetto e integrazione per favorire relazioni positive e senso di appartenenza al gruppo classe potenziando situazioni di benessere personale e relazionale.

Si vuole promuovere appartenenza, motivazione, autostima, stimolando una interazione positiva, sia all’interno del gruppo classe sia con gli adulti significativi.

OBIETTIVI	RISULTATI ATTESI
Promuovere la socializzazione e ampliare la conoscenza reciproca	che ogni alunno/a approfondisca la conoscenza dei propri compagni oltre gli aspetti scolastici: caratteristiche personali, hobbies, interessi, in un clima di ascolto e rispetto
Valorizzare il senso di appartenenza e di partecipazione al gruppo classe	che ogni alunno/a impari a riconoscere il gruppo classe come luogo privilegiato per la sperimentazione di sé e delle relazioni significative tra pari
Contribuire alla gestione del clima positivo in classe	che gli alunni/le alunne riescano ad autoregolare le proprie emozioni; che ogni alunno/a sappia condividere e comunicare con i compagni le proprie caratteristiche positive
Valorizzare le competenze necessarie alla gestione dei conflitti	che ogni alunno/a, sperimentando in classe le situazioni proposte dalle diverse attività, abbia l’opportunità di conoscere e apprendere modalità di gestione e mediazione dei conflitti con i compagni
Avere consapevolezza dei propri pregiudizi	che ogni alunno conosca il significato di pregiudizi e stereotipi, li riconosca e sia in grado di gestirli in modo costruttivo

TEMPI

Il progetto prevede da 4 a 6 ore di formazione per ogni classe che aderisce, 2 incontri con i docenti (un incontro preliminare per la presentazione della classe e uno finale di valutazione e

verifica) e un eventuale incontro con i genitori per una condivisione dei contenuti e delle attenzioni proposte

“DSA e BES: in Dialogo Sull’Apprendimento”

Il progetto intende essere un punto di riferimento all’interno dell’Istituto per potenziare la didattica inclusiva in merito ai DSA e nel percorso scolastico degli alunni con dsa sostenere eventuali disagi e promuovere autonomia e autostima.

OBIETTIVI

- Attivare una rete di relazioni e conoscenze sinergiche tra docenti-studenti-genitori, fornendo strategie comunicative efficaci
- Promuovere e condividere l’utilizzo di metodologie e strategie didattiche che favoriscano la motivazione all’apprendimento di alunni/e con DSA
- Approfondire ed utilizzare il Piano Didattico Personalizzato condividendolo con le famiglie e gli alunni/e, quale strumento per agevolare il percorso scolastico
- Favorire negli studenti l’individuazione di una metodologia di studio funzionale, al fine di ridurre le principali difficoltà
- Promuovere l’utilizzo di strumenti compensativi inclusivi non solo tecnologici, tra cui strategie di riorganizzazione del materiale e gestione del carico di studio e suggerire metodi di studio che producano apprendimento efficace
- Promuovere strategie comunicative funzionali alla costruzione di un rapporto positivo tra studente e docente
- Riflettere sulla propria motivazione allo studio e stimolare la consapevolezza delle proprie potenzialità e difficoltà

Le modalità di lavoro con studenti da potere attivare sono:

Lo **Sportello di consulenza** prevede incontri individuali su appuntamento in orario curricolare ed extracurricolare presso le sedi dell’Istituto

Un incontro di almeno un’ora con tutto il **gruppo classe degli alunni** partecipanti al progetto per riflettere sulle caratteristiche individuali nell’apprendimento, sugli stili cognitivi e in particolare sulle difficoltà nell’apprendimento.

Percorsi in **piccolo gruppo di alunni con segnalazione di Dsa** (su proposta dei Consigli di classe) da effettuarsi in orario scolastico o extrascolastico per potenziare il proprio metodo di studio. Gli studenti trovano nel lavoro di piccolo gruppo uno spazio di confronto dove possono

riflettere con tranquillità su se stessi e trovare allo stesso tempo rassicurazione e conforto grazie al supporto dell'operatore, affrontando la visione negativa della difficoltà specifica e favorendone l'accettazione.

“Promuovere relazioni affettive positive ed educare la sessualità”

Il progetto promuove la concezione della sessualità come parte integrante della persona e stimola la presa di coscienza della propria identità in divenire e il processo di costruzione dell'identità di genere.

OBIETTIVI	RISULTATI ATTESI
Attivare un processo di conoscenza e di accettazione di sé, potenziando la propria autostima e il rispetto dell'altro.	Ci si aspetta che gli studenti imparino a interrogarsi sulle proprie caratteristiche personali, a prendersi cura di sé in modo globale, aumentando l'autostima e il rispetto dell'altro come diverso da sé.
Riconoscere il valore della diversità di genere	Gli alunni dovrebbero saper cogliere che la sessualità influenza tutto ciò che “io sono” sul livello bio-psico-socio-culturale ed esistenziale.
Relazionarsi in modo positivo con il proprio sé in divenire e con l'altro sesso.	Ci si aspetta che gli studenti sappiano riconoscere, superare o almeno gestire i propri pregiudizi nei confronti di sé e dell'altro sesso accettandosi.
Individuare la differenza tra emozioni e sentimenti, in particolare tra innamoramento e amore.	Ci si aspetta che gli studenti imparino a riconoscere e definire le proprie emozioni per poterle gestire nelle relazioni affettive

Durante il percorso saranno proposti i seguenti argomenti:

- il significato della sessualità umana;
- la dimensione sessuale all'interno della costruzione dell'identità di sé;
- l'“IO” e gli stereotipi fisici e culturali al maschile e al femminile;
- la relazione con l'altro: la diversità di genere come ricchezza;

- definizioni di emozioni e sentimenti, in particolare la differenza tra innamoramento e amore;
- valori fondanti la relazione affettiva.

TEMPI

Il progetto prevede da 4 a 6 ore di formazione per ogni classe che aderisce, 2 incontri con i docenti (un incontro preliminare per la presentazione della classe e uno finale di valutazione e verifica) e un eventuale incontro con i genitori per una condivisione dei contenuti e delle attenzioni proposte

“Mostrati coraggioso”

Si intende potenziare l’acquisizione di strumenti e comportamenti che favoriscano la scelta responsabile di stili di vita corretti per avere un uso sempre più consapevole di internet e prevenire azioni di **cyberbullismo**.

OBIETTIVI	RISULTATI ATTESI
Comprendere, riconoscere e smontare le dinamiche relazionali sottostanti agli episodi di bullismo e cyberbullismo	che ognuno degli alunni conosca ciò che può fare su internet e nelle relazioni faccia a faccia per contrastare il bullismo
Autoregolarsi attraverso il riconoscimento empatico	che ogni alunno capisca i limiti entro cui muoversi in “rete” attraverso lo strumento delle regole/leggi e dell’ empatia
Usare internet in modo costruttivo	che ogni alunno conosca gli usi positivi e creativi di internet

TEMPI

Il progetto prevede da 2 a 6 ore di formazione per ogni classe preferibilmente con cadenza settimanale. Sarebbe auspicabile avere anche 2 incontri con i docenti (1 incontro preliminare per la presentazione della classe e uno finale di valutazione e verifica).

“Educare le relazioni e le emozioni”

Il progetto si propone di promuovere una riflessione sulla comunicazione per favorire la possibilità che ogni alunno trovi nel gruppo classe uno spazio relazionale di contenimento e di rispecchiamento empatico

OBIETTIVI	RISULTATI ATTESI
Avere consapevolezza delle proprie modalità comunicative verbali e non-verbali	riconoscere congruenze e incongruenze del proprio modo di comunicare
Offrire uno spazio di ascolto di gruppo e valorizzare il senso di appartenenza e di partecipazione al gruppo classe.	che ogni alunno trovi nel gruppo classe uno spazio relazionale di contenimento e di rispecchiamento empatico in cui è possibile realizzare un bilancio di crescita e trovare nuove spinte motivazionali.
Valorizzare le competenze necessarie alla gestione dei conflitti.	che ogni alunno, sperimentando in classe le situazioni proposte dalle diverse attività, abbia l'opportunità di conoscere e apprendere modalità di gestione e mediazione dei conflitti con i compagni.
Fornire strumenti per la comunicazione e l'azione non-violenta in classe	che gli alunni riescano ad esprimere le proprie emozioni, condividendole e comunicandole con comportamenti adeguati al contesto

Durante il percorso saranno trattati in particolare i seguenti argomenti: le emozioni e le loro manifestazioni, le capacità comunicative (comunicazione verbale e comunicazione non verbale); distinzione tra emozioni e comportamenti, risposte alternative alla violenza fisica e verbale; mediazione e gestione dei conflitti.

TEMPI

Il progetto prevede da 2 a 6 ore di formazione per ogni classe preferibilmente con cadenza settimanale. Sarebbe auspicabile avere anche 2 incontri con i docenti (1 incontro preliminare per la presentazione della classe e uno finale di valutazione e verifica).

“IO RAPPRESENTO... me, la classe, la scuola!”

Il progetto è un percorso sul tema della costruzione di un gruppo coeso a scuola e vuole essere un’occasione perché all’ingresso della **scuola secondaria di 2° grado** si crei appartenenza, motivazione, autostima, stimolando una interazione positiva, sia all’interno del gruppo classe sia con gli adulti significativi.

Il percorso vuole promuovere la conoscenza e l’utilizzo di stili relazionali positivi e costruttivi nel gruppo classe e nella relazione con gli adulti significativi a scuola, con elementi di cittadinanza attiva.

OBIETTIVI	RISULTATI ATTESI
Favorire stili comunicativi che permettano la gestione della comunicazione nel gruppo classe, l’analisi dei bisogni e il rispetto dei diversi punti di vista valorizzati come ricchezza e non avvertiti come elementi di divisione per una migliore gestione delle assemblee di classe	utilizzo di strumenti concreti per una miglior efficacia ed efficienza delle assemblee di classe e d’istituto
Promuovere riflessioni sul significato del ruolo dei rappresentanti di classe e d’istituto per una maggiore consapevolezza di diritti e doveri.	conoscere diritti e doveri e esercitare il ruolo nel rispetto di essi.
Promuovere competenze relazionali per mediare tra il vissuto e le proposte degli studenti e gli adulti	aumento dei confronti costruttivi con i docenti e con i genitori in classe e nei consigli di classe.

significativi.	
----------------	--

I rappresentanti di istituto verranno formati in merito a:

- il ruolo del rappresentante di istituto, diritti e doveri;
- aspetti tecnici del ruolo;
- pianificare, organizzare, informare, verificare le iniziative;
- leadership e relazioni interpersonali tra rappresentanti di istituto, con gli adulti, con i rappresentanti di classe, con gli studenti;
- comunicazione assertiva - negoziazione/ mediazione: problem solving e decision making.

TEMPI

Ogni rappresentante è chiamato a partecipare a 2/3 incontri di 2 ore; gli incontri saranno strutturati in più parti: una teorica, seguita poi da un lavoro di gruppo e la condivisione delle elaborazioni prodotte nel gruppo classe con la presenza del relatore/ formatore, con la possibilità di confrontare punti di vista diversi e porre quesiti specifici, visione critica di contenuti video

“Dipende da me!”

Il progetto si propone di **prevenire le dipendenze** prendendo coscienza che l'uso di sostanze psicoattive è una risposta effimera, individuando risposte efficaci promuovendo comportamenti che producano reale “bene-essere”.

Ci si propone di raccontare la dipendenza, la trasgressione e i percorsi di recupero della propria vita, proponendo una riflessione di conoscenza del proprio sé per rendere possibile un approccio positivo ai problemi cogliendoli come momento di crescita, accettando le proprie responsabilità e percependosi come individui “capaci” di individuare possibili risposte che promuovano il “benessere” individuale e relazionale.

OBIETTIVI	RISULTATI ATTESI
Confrontarsi sui concetti di trasgressione, rischio e dipendenza	conoscere cosa è una dipendenza patologica e i comportamenti di uso problematico.
Riflettere sui comportamenti a rischio	condividere preoccupazioni e vissuti e comprendere che si può chiedere aiuto agli adulti
Ragionare sul rapporto che c'è tra scelte - responsabilità - regole	che i ragazzi stessi riconoscano e propongano comportamenti efficaci per risposte che producano "benessere".

TEMPI

Il progetto prevede da 2 a 6 ore di formazione per ogni classe preferibilmente con cadenza settimanale. Sarebbe auspicabile avere anche un incontro con i docenti per la presentazione della classe.

"Lab-Orientando"

Progetto di orientamento alla scelta della scuola secondaria di secondo grado per studenti, docenti e genitori.

"Non esiste vento favorevole per il marinaio che non sa dove andare."

Seneca

Il progetto si rivolge agli studenti della scuola secondaria di 1° grado e si propone di far acquisire conoscenze e informazioni per favorire la capacità di scegliere la scuola superiore.

Il percorso prevede:

- analisi dei bisogni con insegnanti delle classi interessate;
- incontri con i genitori della scuola per accompagnare i figli ad una scelta scolastica desiderabile, sostenibile, condivisa (2 ore)
- percorso studenti (in classe o a piccoli gruppi)(da 4 a 6 ore)
- sportello orientativo di piccolo gruppo o individuale per studenti e/o genitori.

Può essere anche effettuato un percorso di formazione per docenti sulle tematiche dell'orientamento.

OBIETTIVI

- Acquisire strumenti per favorire il riconoscimento delle competenze degli studenti al fine di sostenerli nelle scelte
- Acquisire la consapevolezza di sé a sostegno del senso di autoefficacia
- Apprendere come compiere scelte responsabili
- Acquisire e interpretare le informazioni per risolvere problemi sviluppando la consapevolezza dell'importanza di raccogliere le informazioni, chiedere aiuto e utilizzare le risorse a disposizione per affrontare le situazioni difficili.

PROPOSTE FORMATIVE PER I DOCENTI

I percorsi progettati per gli insegnanti partono tutti dal riconoscimento della centralità del ruolo del docente come “persona-in-relazione-educativa” e potenziale “promotore di benessere”.

Molti dei corsi proposti sono nati su richieste avanzate da gruppi di docenti e adattati al contesto in cui si sono realizzati per meglio rispondere alle finalità specifiche.

In tal senso c'è ampia disponibilità ad accogliere esigenze formative, per formulare insieme eventuali ulteriori percorsi. Le proposte rivolte agli insegnanti sono mirate essenzialmente a fornire strumenti di costante formazione e implementazione delle proprie risorse educative e relazionali. La **Fondazione CEIS Onlus**, opera a livello preventivo-promozionale nelle province di Modena, Bologna e Parma. Già da alcuni anni è **Ente accreditato dal MIUR per la formazione del personale della scuola**.

Possibili tematiche

- Progettare e valutare per competenze
- Acquisire metodologie inclusive e cooperative in particolare il “ Cooperative learning” 1° e 2° livello
- Migliorare la cura delle relazioni per una classe inclusiva
- Educare all'uso consapevole delle tecnologie
- Favorire l'apprendimento negli studenti e nelle studentesse DSA e BES attraverso l'uso consapevole di strumenti specifici
- Osservare le dinamiche del gruppo classe, riconoscere e gestire i conflitti
- Conoscere e prevenire i comportamenti a rischio
- Apprendere strumenti per lavorare in team attraverso la metodologia del gruppo di lavoro
- Potenziare le proprie competenze comunicative e apprendere strumenti propri della comunicazione efficace con studenti, genitori e colleghi
- Motivare / motivarsi all' insegnamento

Contenuti e metodologie

I percorsi si sviluppano in cicli di incontri (da 6 a 16 ore complessive) con gruppi di

partecipanti il cui numero può variare.

Nello svolgimento di alcuni percorsi, contenuti e modalità saranno opportunamente diversificati in base all'ordine di scuola dei docenti partecipanti (Nido-Scuola dell'Infanzia; Scuola Primaria; Scuola Secondaria di I o di II grado).

Calendari e sedi possono essere concordati con i destinatari.

Sono privilegiate le modalità interattive, quali confronto di gruppo, lavoro attivo, approccio teorico ed esperienziale.

Certificazioni

Il Centro Studi di Fondazione CEIS è accreditato dal MIUR per la formazione del personale della scuola. Al termine del percorso si rilascia un attestato di frequenza a coloro che hanno partecipato agli incontri, eventualmente, se previsto e programmato anche di **Unità Formativa**.

I docenti che partecipano ai percorsi e iscritti alla piattaforma SOFIA e/o a quella del Ceis potranno usufruire dei materiali proposti nei laboratori e di alcuni strumenti interattivi durante o al termine del laboratorio.

Di seguito alcune proposte di percorsi formativi, già sperimentati in alcune realtà scolastiche.

“Progettare e valutare per competenze”

Finalità

Promuovere competenze nei docenti rispetto alla progettazione e alla valutazione degli studenti per competenze, affinché gli esiti degli apprendimenti scolastici non siano ridotti a conoscenze e abilità standardizzate e poco trasferibili, ma mobilitino ed integrino le risorse interne possedute dagli studenti e quelle esterne disponibili per affrontare positivamente una tipologia di compiti o di situazioni sfidanti utilizzando le componenti cognitive, motivazionali, etiche e sociali relative ai comportamenti.

Attività previste

Si prevede di realizzare almeno 2 incontri di 3 ore ciascuno per un totale di 6 ore.

Contenuti

- La nozione di “competenza”
- Stili cognitivi
- Gli assi culturali e la loro integrazione
- La programmazione per competenze
- La valutazione per competenze
- Il Team che promuove competenze e le valuta in modo integrato

Verifica

Al termine degli incontri previsti sarà sottoposto un questionario di verifica finale sulla qualità percepita.

“CORSO di APPRENDIMENTO COOPERATIVO 1° e 2° livello”

L'Apprendimento Cooperativo è una metodologia d'insegnamento/apprendimento che minimizza l'utilizzo della lezione frontale a favore di attività didattiche che responsabilizzano gli studenti nel compito di apprendere. Si tratta di un insieme di tecniche che promuovono l'apprendimento e la motivazione usando il gruppo di lavoro; la prospettiva sottostante a questa metodologia è che l'impegno del singolo e il miglioramento del suo apprendimento siano possibili attraverso la relazione con gli altri vivendo la diversità come risorsa e non come elemento di conflittualità. La responsabilità individuale rimane un obiettivo fondamentale, intendendo con essa sia il saper portare a termine il proprio compito, sia saper facilitare il lavoro degli altri.

Finalità

- Presentare l'apprendimento cooperativo come metodologia e filosofia d'insegnamento
- Promuovere processi di insegnamento/apprendimento che favoriscano l'inclusione, la motivazione e la responsabilizzazione degli alunni, e la costruzione di un clima collaborativo all'interno del gruppo classe.
- Fornire ai docenti le conoscenze di base sull'Apprendimento Cooperativo
- Condividere materiali, strumenti e strategie operando in Apprendimento Cooperativo
- Implementare l'utilizzo di una didattica tra pari
- Favorire il processo di progettazione e applicazione di attività didattiche cooperative

Attività previste

Si prevede di realizzare un percorso di almeno 10-12 ore per consentire il confronto e la progettazione assistita e la verifica-confronto su punti di forza e problematicità delle sperimentazioni nelle attività di classe

Il corso si svolgerà in modalità cooperativa, utilizzando strutture e tecniche dell'Apprendimento Cooperativo.

Contenuti

- I principi e le caratteristiche dell'Apprendimento Cooperativo
- Materiali, strumenti e strategie per:
 - Le tecniche e le modalità per la formazione e il lavoro dei gruppi
 - Il potenziamento delle abilità sociali
 - La costruzione di interdipendenze positive
- Progettazione assistita
- Verifica e confronto su punti di forza e problematicità emersi nell'attività didattica con il gruppo classe

Verifica

La partecipazione dei docenti alle attività proposte sarà un indicatore importante per la valutazione del percorso formativo, verrà inoltre proposto un questionario di gradimento.

“La cura relazionale del gruppo classe”

La ricerca scientifica dimostra da tempo come un positivo clima nel gruppo classe risulti essere un fattore protettivo capace di incidere favorevolmente sui processi motivazionali, di apprendimento e di socializzazione, e, in generale, sul benessere globale della persona. La centralità del ruolo degli insegnanti nella promozione di un buon clima all'interno delle classi e la dimensione del “prendersi cura” dell'alunno e del gruppo nella loro globalità si configurano come elementi cruciali e pedagogicamente strategici per favorire benessere ed inclusione all'interno del contesto scolastico.

Il potenziamento delle competenze sui processi di crescita e di motivazione degli insegnanti sviluppa una logica preventivo-promozionale, per disegnare una strategia di sostegno orientata all'inclusione e al successo formativo.

Finalità

- Migliorare la qualità delle relazioni, promuovere dinamiche inclusive e di accettazione

- e gestione funzionale dei conflitti all'interno delle classi e della scuola
- Favorire l'apprendimento di conoscenze, metodologie e strumenti per comprendere le complesse dinamiche di classe e per promuovere relazioni improntate all'inclusione, alla valorizzazione delle differenze, e ad un'efficace gestione del gruppo classe
 - Potenziare le abilità relazionali inclusive e la padronanza delle dinamiche di gruppo nei docenti per comprendere la funzione evolutiva e i bisogni sottesi ai differenti agiti degli alunni
 - Migliorare le competenze di accoglienza, ascolto, comunicazione efficace, e di educazione socio-affettiva degli insegnanti coinvolti, per sviluppare empatia, supporto e cooperazione tra docenti, tra allievi, e tra insegnanti ed alunni
 - Condividere ed apprendere metodologie di intervento educativo, buone pratiche e strumenti volti a favorire negli alunni l'apprendimento di competenze sociali.

Attività previste

Si prevedono almeno 8 ore suddivise a seconda delle seguenti due ipotesi:

1. tre incontri (due da tre ore e uno da due ore)
2. una giornata da otto ore

Contenuti

- La prevenzione del disagio e la promozione del benessere scolastico nell'ottica sistemica ed ecologica, focus sui processi relazionali e di gruppo, attenzione ai diversi livelli di contesto.
- Pregiudizi, stereotipi, punti di vista, e la funzione delle nostre emozioni; opportunità e vincoli nell'analisi e nella conoscenza della quotidianità, nei processi di soluzione del problema e di presa di decisione.
- Principali compiti di sviluppo della fase di crescita attraversata dagli alunni preadolescenti e comportamenti tipici conseguenti.
- L'importanza delle emozioni nelle relazioni educative e nei processi di apprendimento e di socializzazione, la necessità di un'educazione emozionale ed affettiva.
- La relazione di aiuto, l'accoglienza e la comunicazione efficace, strumenti principali nei contesti educativi e di apprendimento.
- La dinamica di gruppo: fasi, ruoli, struttura, regole. Come accogliere, leggere e gestire ciò

che accade in un gruppo.

- Il ruolo dell'insegnante nella gestione del gruppo classe. Caratteristiche principali dello stile educativo relazionale capace di "prendersi cura" del singolo e del gruppo e di promuovere cooperazione ed inclusione.

Verifica

Una piccola parte dell'ultimo incontro verrà dedicata alla rilevazione del gradimento e alla verifica delle aspettative dei partecipanti. A medio-breve termine si ipotizza un incontro con la Dirigenza e/o i docenti referenti, al fine di verificare la ricaduta dei percorsi sull'esperienza lavorativa in corso

"Educare all'uso consapevole delle tecnologie"

I docenti che partecipano al percorso sono iscritti ad una piattaforma online sulla quale trovano i materiali proposti nei laboratori e alcuni strumenti interattivi per richiedere il supporto del conduttore e dei suoi colleghi e provare alcune attività formative online. La piattaforma resta a disposizione dei docenti e della scuola per almeno un anno dopo il termine del laboratorio.

Finalità

- Conoscere i rischi legati all'uso delle tecnologie dell'informazione per i ragazzi e le loro famiglie.
- Conoscere le potenzialità della rete per la didattica e la didattica inclusiva.
- Sapere scegliere gli strumenti più adeguati per la propria attività formativa e la programmazione didattica.

Articolazione del laboratorio

Il laboratorio può essere articolato in un numero di incontri variabili da 3 a 5 della durata di 3 ore ciascuno. I laboratori si svolgono in un clima rilassato e informale, normalmente

sorseggiando una tazza di tè (il titolo non è un errore ortografico). Sono previsti non più di trenta partecipanti per laboratorio.

Contenuti

- Essere Digitali: opportunità e rischi nella scuola in rete
- Ambienti di apprendimento inclusivi e integrati
- Piattaforme online per l'apprendimento
- La formazione tra dipendenza e autonomia

“Comunicazione efficace a scuola”

Il percorso formativo è finalizzato a potenziare il benessere e l'efficacia professionale degli insegnanti, valorizzandone il ruolo e le competenze, e promuovendo una logica collaborativa e di Sistema.

Finalità

- Potenziare le abilità comunicative, collaborative, di ascolto e di accoglienza
- Strutturare e valorizzare la comunicazione a scuola
- Offrire e creare uno spazio privilegiato di riflessione e di confronto, in contrapposizione alla frenesia del “fare”, come momento di mutuo-sostegno e di interazione costruttiva, implementando processi di progettazione educativa ed organizzativa co-costruite

Attività previste

Il percorso prevede una formazione iniziale di 8 ore, finalizzata alla condivisione e all'apprendimento di teorie, conoscenze e strumenti funzionali ad aumentare le potenzialità comunicative dei docenti con i genitori.

Gli incontri avranno una durata di 2-3 ore a seconda delle esigenze della scuola e del periodo di realizzazione.

Contenuti

- Presentazione dell'iniziativa, presentazione dei partecipanti, dei ruoli e delle aspettative. Analisi dei bisogni e patto formativo.
- La centralità della dimensione relazionale a scuola: ascolto, accoglienza e assertività nelle relazioni.
- Stili comunicativi: caratteristiche, differenze e conseguenze.
- La comunicazione efficace e le dinamiche relazionali
- Gli ostacoli alla comunicazione: stereotipi, pregiudizi, differenze, disequilibrio tra simmetria e asimmetria, conflitti, fallimenti.
- La funzione delle emozioni nelle relazioni.
- Il concetto di feed-back nella comunicazione.
- Analisi delle situazioni comunicative e relazionali ricorrenti e co-progettazione di strumenti e buone pratiche

Verifica

L'ultimo incontro verrà dedicato alla verifica delle aspettative e degli obiettivi e alla rilevazione del gradimento da parte dei partecipanti. Al termine del percorso si prevede un momento di verifica con la Dirigenza e con i suoi collaboratori, al fine di verificare la ricaduta dei percorsi sull'esperienza lavorativa in corso.

“Lab-Orientando”

Progetto di orientamento alla scelta della scuola secondaria di secondo grado per studenti, docenti e genitori.

Il progetto si rivolge alla scuola secondaria di 1° grado e si propone di far acquisire conoscenze e informazioni per favorire la capacità di scegliere la scuola superiore.

Il percorso prevede:

- analisi dei bisogni con insegnanti delle classi interessate;
- incontri con i genitori della scuola per accompagnare i figli ad una scelta scolastica desiderabile, sostenibile, condivisa (2 ore)

- percorso studenti (in classe o a piccoli gruppi)(da 4 a 6 ore)
- sportello orientativo di piccolo gruppo o individuale per studenti e/o genitori.

Si prevede un **percorso di formazione per docenti** sulle tematiche dell'orientamento.

OBIETTIVI

- Acquisire strumenti per favorire il riconoscimento delle competenze degli studenti al fine di sostenerli nelle scelte;
- Acquisire la consapevolezza di sé a sostegno del senso di autoefficacia;
- Apprendere come compiere scelte responsabili;
- Acquisire e interpretare le informazioni per risolvere problemi sviluppando la consapevolezza dell'importanza di raccogliere le informazioni, chiedere aiuto e utilizzare le risorse a disposizione per affrontare le situazioni difficili.

“DSA e BES: in Dialogo Sull’Apprendimento”

Il progetto intende essere un punto di riferimento all'interno dell'Istituto per potenziare la didattica inclusiva in merito ai DSA e nel percorso scolastico degli alunni con dsa sostenere eventuali disagi e promuovere autonomia e autostima.

Per i **docenti** si vuole approfondire come utilizzare il Piano Didattico Personalizzato quale strumento per agevolare il percorso scolastico, adeguare le metodologie didattiche e facilitare la fase valutativa, per promuovere l'autostima e la motivazione allo studio.

Finalità

- Promuovere l'utilizzo di metodologie e strategie didattiche che, nel facilitare l'apprendimento di alunni con DSA, favoriscano l'apprendimento di tutti gli studenti della classe
- Attivare una rete di relazioni e conoscenze sinergiche tra docenti-studenti-genitori, fornendo strategie comunicative efficaci
- Riflettere su pratiche didattiche e valutative analizzandone l'efficacia per gli studenti

con Dsa per valorizzarne le potenzialità

- Tradurre le indicazioni della segnalazione per la pratica didattica e la valutazione
- Promuovere l'utilizzo di strumenti compensativi inclusivi non solo tecnologici, tra cui strategie di riorganizzazione del materiale e gestione del carico di studio e suggerire metodi di studio che producano apprendimento efficace
- Attivare una pratica comune nella scuola per riflettere sulle metodologie più adeguate a contenere le difficoltà degli studenti

Riflettere sulla dimensione emotiva che caratterizza i soggetti con DSA e BES per promuovere motivazione ed autostima.

Sommario

PROPOSTE FORMATIVE PER STUDENTI.....	2
“Siamo gruppo o classe?!”	4
“DSA e BES: in Dialogo Sull’Apprendimento”	5
“Promuovere relazioni affettive positive ed educare la sessualità”	6
“Mostrati coraggioso”	7
“Educare le relazioni e le emozioni”	8
“IO RAPPRESENTO... me, la classe, la scuola!”	9
“Dipende da me!”	10
“Lab-Orientando”	11
PROPOSTE FORMATIVE PER I DOCENTI.....	13
“Progettare e valutare per competenze”	15
“CORSO di APPRENDIMENTO COOPERATIVO 1° e 2° livello”	16
“La cura relazionale del gruppo classe”	17
“Educare all’uso consapevole delle tecnologie”	19
“Comunicazione efficace a scuola”	20
“Lab-Orientando”	21
“DSA e BES: in Dialogo Sull’Apprendimento”	22